

COVID: MINORENNI FANNO CAUSA A GENITORI NO VAX; GASSANI, "FIGLI RIVENDICANO DIRITTO A VACCINARSI"

23 Giugno 2021



FIRENZE - "I genitori non possono intervenire impedendo un diritto ai propri figli, è una questione di civiltà giuridica. Essendo minorenni, sarà il giudice a sostituirsi ai genitori e dare l'ok alla vaccinazione. Dobbiamo rimodulare il diritto di famiglia italiano che è ancora troppo paternalista, ancorato al potere dei genitori, togliamo il potere e cominciamo a parlare di responsabilità dei genitori. Ci sono 30enni che portano i genitori in tribunale per la paghetta e nessuno si scandalizza, questi sono i casi che mi preoccupano, non quelli di un ragazzo che fa causa ai genitori perché vuole vaccinarsi"

L'avvocato Gian Ettore Gassani, Presidente nazionale dell'AMI, è intervenuto ai microfoni della trasmissione "L'Italia s'è desta", su Radio Cusano Campus per commentare la notizia dei due adolescenti toscani che hanno deciso di fare causa ai genitori che gli impediscono di vaccinarsi contro il covid.

"L'Ami sta gestendo queste due iniziative giudiziarie, ancora le cause in giudizio non sono partite, ci vuole un curatore -ha affermato Gassani-. E' il segnale di una presa di coscienza anche degli adolescenti dell'importanza di vaccinarsi. I genitori non possono intervenire impedendo un diritto ai propri figli, è una questione di civiltà giuridica. Essendo loro minorenni, sarà il giudice a sostituirsi ai genitori e a dire che questi ragazzi possono vaccinarsi. La Costituzione sancisce la libertà di scelta per quanto riguarda le cure mediche. Ho l'impressione che i genitori italiani pensino che i figli siano degli oggetti, dobbiamo rimodulare il diritto di famiglia italiano che è ancora troppo paternalista, ancorato al potere dei genitori, togliamo il potere e cominciamo a parlare di responsabilità dei genitori. Davanti ad una situazione come la pandemia che sta mettendo in ginocchio il pianeta, un ragazzo vuole sentirsi libero di viaggiare, di andare in discoteca e vivere liberamente la propria socialità senza la paura di infettarsi".

"E' il caso di prendere coscienza che i genitori non devono assolutamente imporre niente perché la legge consente ai ragazzi di nominare un avvocato e procedere in giudizio. Ci sono 30enni che portano i genitori in tribunale per la paghetta e nessuno si scandalizza, questi sono i casi che mi preoccupano, non quelli di un ragazzo che fa causa ai genitori perché vuole vaccinarsi".

© 2025 AbruzzoWeb Firenze srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n.8501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli